

# IAA E AUTISMO

Dottoressa Castelli Sara

# AUTISMO



# DEFINIZIONE DEL DISTURBO

- ◉ L'autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo neurobiologico, con esordio nei primi 3 anni di vita.
- ◉ È caratterizzato da una disabilità permanente che accompagna il soggetto nel suo ciclo vitale

# DEFINIZIONE DEL DISTURBO

- ◉ Riguarda soprattutto lo sviluppo anomalo della capacità di interagire socialmente e di comunicare
- ◉ Ma coinvolge in modo generalizzato e complesso le funzioni neuropsicologiche e
- ◉ In modo molto differente da bambino a bambino

# DEFINIZIONE DEL DISTURBO

Le aree maggiormente compromesse sono quelle relative a:

- ◉ Interazione sociale reciproca
- ◉ Abilità di comunicare idee, sentimenti e bisogni
- ◉ Capacità di stabilire relazioni con gli altri

# I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO ASD

L'ampia varietà dei sintomi dell'autismo e delle problematiche che ad esso si associano fanno sì che si parli di Disturbi dello spettro autistico

- ◉ Si tratta di una “famiglia” di disturbi che comprende le forme tipiche e atipiche di autismo e la sindrome di Asperger.
- ◉ Si tratta di disturbi causati da un disordine organico dello sviluppo, che coinvolgono l'interazione sociale e le capacità di comunicazione, le modalità di comportamento e il tipo di interessi e attività e si manifestano nei primi 3 anni di vita.

# I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO ASD

Tutti i bambini con ASD hanno in comune

**L'incapacità di attenzione congiunta, sociale  
o condivisa**

Su cui si basa l'abilità di condividere l'attenzione e le emozioni, di esprimere intenti e impegnarsi in relazioni sociali reciproche.

# AUTISMO E ASD

- ◉ La prevalenza del disturbo autistico è di un caso su 1000 nella forma grave e tipica
- ◉ Considerando l'intero spettro si arriva fino a 6 casi su 1000



# AUTISMO E ASD

La diagnosi di disturbo autistico richiede la presenza di

- ◉ Compromissione qualitativa dell'interazione sociale
- ◉ Compromissione qualitativa della comunicazione
- ◉ Modelli di comportamento, interessi e attività ristretti, ripetitivi e stereotipati
- ◉ Bisogno di coerenza e prevedibilità

# AUTISMO E ATTACCAMENTO

I bambini predisposti allo sviluppo delle varie forme d'autismo fin dai primi mesi di vita

- ◉ Mostrano una scarsa attenzione alle espressioni facciali delle persone
- ◉ Mostrano scarsa produzione e reazione rispetto ai segnali che mantengono la relazione di attaccamento
- ◉ Non sviluppano reciprocità e sintonia nelle interazioni precoci

# COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELL'INTERAZIONE SOCIALE

Si riferisce alla capacità di condividere con l'altro emozioni interessi attività e stili di comportamento propri del gruppo di appartenenza

Compromissione dell'intelligenza sociale

# COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELL'INTERAZIONE SOCIALE

Il deficit in quest'area si manifesta con

- ◉ Compromissione di comportamenti non verbali per regolare le interazioni sociali
- ◉ Compromissione dello sviluppo della relazione con i coetanei
- ◉ Mancanza del divertimento condiviso
- ◉ Mancanza di reciprocità socio-emozionale

# COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELLA COMUNICAZIONE VERBALE

Si riferisce all'incapacità di appropriarsi dei codici che servono nella comunicazione

- ◉ Linguaggio verbale
- ◉ Non verbale (intonazione pause...)
- ◉ Componente posturo-cinetica (postura sguardo, gesti..)

Il deficit riguarda sia l'espressione che la ricezione, «capire» e «farsi capire»

# COMPROMISSIONE QUALITATIVA DELLA COMUNICAZIONE VERBALE

- ◉ **Nei bambini che non sviluppano linguaggio verbale (50% circa)**
  - Vi è l'incapacità di compensare attraverso i gesti
  - È assente il gioco imitativo e sociale, o di ruolo
- ◉ **Nei bambini che parlano**
  - Vi è l'incapacità di iniziare o sostenere la conversazione
  - Il linguaggio è stereotipato, ripetitivo con espressioni verbali fuori contesto o ecolalico e con affermazioni o domande inappropriate

# MODELLI DI COMPORTAMENTO, INTERESSI E ATTIVITÀ RISTRETTI

Ci si riferisce alla presenza di un interesse assorbente e perseverante che riguarda diversi aspetti della realtà

- ⊙ Attenzione a stimoli provenienti dal proprio corpo
- ⊙ Osservazione di particolari oggetti ed eventi
- ⊙ Esecuzione di determinate attività mentalizzate (mimare scena film, sapere tutto di un argomento)

# MODELLI DI COMPORTAMENTO, INTERESSI E ATTIVITÀ RISTRETTI

L'isolamento con chiusura in se stessi (autos) con dedizione ad attività senza senso in modo continuo e frenetico ha permesso la prima identificazione del disturbo autistico

Nonostante sia il sintomo più conosciuto, e visibile, si manifesta di solito dopo i 2 anni di età.

# MODELLI DI COMPORTAMENTO, INTERESSI E ATTIVITÀ RISTRETTI

Sono inoltre presenti inoltre

- ◉ Preoccupazioni intense e insolite
- ◉ Rituali
- ◉ Movimenti ripetitivi
- ◉ Insoliti interessi sensoriali

# DISTURBI ASSOCIATI

- ◉ Disturbi della regolazione (iper o iporeattività)
- ◉ Disturbi dell'emotività
- ◉ Disturbi del comportamento (agitazione e comp. Autolesivi). Causati da
  - bisogni e desideri inespressi
  - richieste troppo complesse o inadeguate
  - noia e/o deprivazione sociale

# DISTURBI ASSOCIATI

E ancora..

- ⊙ Ritardo mentale (solo il 30% QI nella norma)
- ⊙ Disturbo dell'apprendimento (deficit delle funzioni neuropsicologiche: attenzione, memoria di lavoro..)

# COSA NON È

- ◉ Un Blocco psicologico
- ◉ La Chiusura in se stessi e mancanza di desiderio di comunicare
- ◉ Una Patologia causata dall'ansia o dagli affetti
- ◉ Una reazione al mancato amore materno
- ◉ Una Patologia limitata all'infanzia
- ◉ Un Disturbo immutabile e non curabile

# COS'È

- ◉ Difficoltà di comunicare verbalmente e con i gesti
- ◉ Incapacità di leggere sentimenti e desideri altrui
- ◉ Incapacità di esternare i propri sentimenti
- ◉ Deficit di attenzione sociale e condivisa
- ◉ Deficit di riconoscimento delle espressioni facciali
- ◉ Disturbo della regolazione degli stimoli ambientali

# COS'È

- ◉ Deficit di immaginazione
- ◉ Difficoltà nell'imitazione
- ◉ Deficit della simbolizzazione
- ◉ Difficoltà nei giochi di finzione
- ◉ Disturbo dell'intelligenza sociale
- ◉ Disturbo degli interessi con attività ripetitive
- ◉ Disturbo generalizzato e pervasivo
- ◉ Disturbo con espressione e profili differenti
- ◉ Disturbo che dura tutta la vita ma con possibilità di miglioramento

# L'INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

Poiché l'autismo è un disturbo pervasivo che coinvolge il funzionamento globale del soggetto anche l'intervento deve essere quanto più possibile pervasivo.

**Obiettivo:** favorire l'adattamento del bambino al suo ambiente

- Migliorando le capacità del soggetto
- Modificando le caratteristiche dell'ambiente in cui vive

# L'INTERVENTO SULL'AMBIENTE

## Strutturazione dello spazio

- ◉ Modificare l'ambiente
- ◉ Stabilire aree e confini visivamente evidenti e coerenti con le varie attività
- ◉ Ridurre gli stimoli distraenti e non pertinenti
- ◉ Chiarificare l'ambiente

# L'INTERVENTO SULL'AMBIENTE

## Strutturazione del tempo

### Schemi temporali

Schemi in cui oggetti, immagini, foto o parole permettono al bambino di visualizzare la successione delle attività della giornata



# L'INTERVENTO CON AUTISMO E ADS

Le aree cui si indirizza la riabilitazione sono

- ◉ L'asse affettivo relazionale
- ◉ L'asse comunicazionale e linguistico
- ◉ L'asse neuropsicologico

# L'INTERVENTO CON AUTISMO E ADS

Nello specifico gli interventi si rivolgono

- ◉ Alle interazioni sociali e la comunicazione
- ◉ Al comportamento
- ◉ All'ampliamento di interessi e attività ristretti

# INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

## Problema dell'interazione sociale e della comunicazione

È fondamentale partire dagli interessi del bambino per attivare l'attenzione congiunta e iniziare un'interazione che consenta attività imitative, routine e scambi che apriranno alla necessità di comunicare in modo spontaneo ed intenzionale

# INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

**Per favorire l'interazione sociale e la comunicazione è necessario**

- ◉ Adattarsi alle caratteristiche del bambino
- ◉ Partire dai suoi interessi
- ◉ Ricercare l'attenzione condivisa e l'aggancio dello sguardo
- ◉ Favorire giochi di scambio imitativi e sociali
- ◉ Favorire la partecipazione ad attività condivise

# INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

## l'interazione sociale e la comunicazione con i bambini non verbali

- ◉ Comunicare a partire dalla situazione concreta
- ◉ Utilizzare linguaggio semplice e chiaro
- ◉ Associare le parole ad oggetti o immagini
- ◉ Dare tempo al bambino di rispondere
- ◉ Integrazione con i coetanei

# INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

## **l'interazione sociale e la comunicazione con i bambini verbali**

- ◉ Facilitare la consapevolezza delle intenzioni altrui
- ◉ Facilitare la capacità di raccontare i propri vissuti
- ◉ Sviluppare l'uso del linguaggio per l'espressione e la comprensione di sentimenti e idee
- ◉ Incoraggiare l'acquisizione delle regole di conversazione

# COME PROPORRE LE ATTIVITA'



- ◉ In modo chiaro
- ◉ Con supporto di immagini

- ◉ Da sinistra a destra
- ◉ Indicando inizio e fine



# INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

## Problemi comportamentali

- ◉ Individuare il significato del comportamento e cosa vuole comunicare
- ◉ Individuare modalità comportali alternative
- ◉ Ridurre i comportamenti problematici
  - rendendo prevedibili gli avvenimenti
  - rinforzando i comportamenti adeguati
  - permettendo momenti di pausa
  - riducendo stimoli disturbanti

# INTERVENTO CON AUTISMO E ASD

## Problema degli interessi limitati

- ◉ Collegare le attività agli interessi del bambino
- ◉ Iniziare con attività gradevoli e semplici
- ◉ Terminare con attività piacevoli
- ◉ Proporre attività proporzionate alle capacità del bambino
- ◉ Dimostrare piuttosto che descrivere
- ◉ Generalizzare le competenze acquisite

# IAA CON IL BAMBINO AUTISTICO

## Obiettivi

- ◉ Sviluppo delle capacità relazionali
- ◉ Sviluppo delle capacità di comunicazione
- ◉ Aumento del contatto con le persone e l'ambiente
- ◉ Aumento delle capacità di espressione dei bisogni
- ◉ Sviluppo delle capacità cognitive
- ◉ Riduzione dei comportamenti inadeguati
- ◉ Promozione di comportamenti adeguati

# PERCHÉ LA TAA FUNZIONA

Già nel '53 Levinson dimostra come l'introduzione di un animale in terapia stimoli l'attenzione del bambino autistico

- ◉ Favorendone la partecipazione alle attività
- ◉ Facilitando l'interazione con il terapeuta
- ◉ Promuovendo l'interesse alla relazione



# PERCHÉ LA TAA FUNZIONA

## Le ricerche

**Lorin De Reure 2009** : relazione bambini autistici e pony. Maggiore contenimento, miglioramento della comunicazione non verbale, diminuzione delle stereotipie

**Campbell e Katcher 92:** osservazione video AAT con cane mostra un aumento dell'interazione delle capacità di comunicazione

**Chislain Paquet:** l'interazione con il cane risveglia la motivazione al gioco

# PERCHÉ LA TAA FUNZIONA

In che modo i meccanismi alla base della TAA svolgono un ruolo riabilitativo utile nel caso di soggetti con Autismo o ASD?



# COMUNICAZIONE

Entrare in relazione con l'animale sembra essere più semplice

- ◉ La comunicazione dell'animale è diretta chiara e non ambigua
- ◉ La modalità di comunicare dell'animale permette al bambino di confrontarsi con un alterità più comprensibile
- ◉ Così si stimola l'interesse per la comunicazione e la relazione verso un essere vivente estensibile alle persone

# GIOCO

Attraverso il gioco con l'animale si stimola

- ◉ La propensione al contatto fisico
- ◉ L'attività motoria
- ◉ Lo sviluppo di capacità empatiche
- ◉ Il contatto con la realtà e l'ambiente
- ◉ L'esplorazione dell'ambiente
- ◉ Lo sviluppo di capacità cognitive



# CONTATTO FISICO

Il contatto fisico con l'animale

Soddisfa il bisogno innato di contatto

Infonde sicurezza

Fornisce nuovi stimoli cognitivi significativi

Agisce sul sistema neurofisiologico



# ATTACCAMENTO

La presenza dell'animale facilita la ristrutturazione del processo di attaccamento compromesso.

L'instaurarsi di un legame affettivo significativo con l'animale

- ◉ Rafforza gli ambiti affettivo emotivo e empatico
- ◉ Offre sicurezza e sostegno
- ◉ Favorisce lo sviluppo di autostima e autonomia

# RESPONSABILITÀ

I bambini autistici hanno poca consapevolezza rispetto alle conseguenze delle proprie azioni e la relazione con l'animale determina

- ◉ Lo sviluppo del senso di responsabilità
- ◉ Permette la regolazione del comportamento in base alle risposte dirette dell'animale

# TAA E AUTISMO

## Infine

- ◉ L'animale fornisce uno stimolo nuovo, interattivo, capace di portare l'attenzione verso l'esterno e l'ambiente
- ◉ Stimola l'interesse verso la comunicazione e la relazione con un altro vivo che è estensibile alle altre persone

(Cusack)

# ESERCITAZIONE

- ◉ Progettare un intervento di TAA diretto a soggetti con autismo o ASD
- ◉ Quali obiettivi?
- ◉ Quali attività?
- ◉ Quali le modalità di interazione?
  
- ◉ Costruzione di una scheda di osservazione